



il giornale del kurzhaar

N° 87 - Agosto 2014

CAMPIONATO KURZHAAR PER DELEGAZIONI

di Giancarlo Passini

*La prova a squadre riservata a Kurzhaar condotti dai loro proprietari
ha visto l'affermazione della Delegazione della Lombardia.*

Le attività nazionali ed internazionali del Kurzhaar Club si susseguono senza sosta nel corso dell'anno.

Al Campionato del Mondo di primavera, seguirà l'11 ed il 12 ottobre la Coppa Italia, indi – il 18 ed il 19 ottobre a Leonessa – il Campionato del Mondo Kurzhaar a selvatico abbattuto.

Nell'intermezzo, il 19 luglio u.s. si è svolto a Parma il Campionato a squadre per Delegazioni, disputato con la regia di Stefano Aroldi, secondo la sperimentata e sportiva formula che vede i cani condotti esclusivamente dai loro proprietari. Ed ancora una volta la nutrita partecipazione è stata la prova del suo apprezzamento. Malgrado le condizioni climatiche non siano state favorevoli, la qualità del terreno e dei selvatici ha fatto salvo l'alto livello tecnico della prova: fa-

giani, starne, pernici rosse, (poche) lepri e qualche capriolo hanno messo in risalto le qualità dei cani meritevoli. Il vasto corpo giudicante rappresentato dai signori Herak, Procaccini, Cremonesi, Canovi, Capelli, Guarnieri, Rago e dal sottoscritto ha avuto parole di sentito apprezzamento per la qualità della manifestazione; in particolare Hari Herak (per l'occasione con al collo la tromba invece del fischietto) ha decantato la bella e consistente realtà paragonandola ai suoi luoghi di casa, là dove noi costantemente migriamo per allenare e fare zootecnia, cioè la Croazia. Di ciò il merito è senz'altro condiviso dalla FIdC, da Omar Dioni e da tutte le Associazioni che collaborano alla gestione di questa insostituibile zona.

76 i cani in campo, suddivisi in 8 bat-

terie, in cui erano presenti i rappresentati di 9 Delegazioni: Lazio, Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Valle D'Aosta, Campania, Veneto e Trentino Alto Adige, Sardegna, Toscana, Province Lombarde.

12 i cani qualificati: 7 Eccellenti e 5 Molto Buono che – considerando le difficoltà dovute alla totale mancanza di vento ed alla alta densità della selvaggina – ritengo sia un più che soddisfacente risultato.

Purtroppo la batteria che ho giudicato è stata l'unica senza cani qualificati; ho visto comunque cani di grande qualità ma che non hanno avuto fortuna. Si sono particolarmente distinti Dabò, Kafù, Pic, Nobel, Tor Herak, ma anche gli altri, pur incorrendo in errori, si sono mostrati in grado di ben recitare la "nota".

Ecco di seguito i risultati:

Vince la Lombardia

con i seguenti soggetti classificati

1° Eccellente:

Pradellinensie Lara (prop. Fusco);

2° Eccellente:

Queirò del Cassinel (prop. Galantini)

1° Molto Buono

Urban di S.Caterina del Sasso Lago

Al secondo posto la squadra delle Province Lombarde

con i seguenti cani classificati

1° Molto buono:

Tilli (prop. Gallerini)

1° Molto buono:

Pradellinensis Jag (prop. Fumagalli)

3° classificate a pari merito le squadre del Piemonte e del Lazio:

Per il Piemonte Val d'Aosta

2° Eccellente:

Virus di s.Caterina d. Sasso (p.Ferronato)

Per il Lazio

2° Eccellente:

Brando del Garincos (prop. Malizia)

Si sono inoltre classificati i seguenti cani che non facevano parte delle squadre:

1° Ecc. Attila, cond. Marcassa

1° Ecc. Togo di s.Caterina del Sasso, prop. Cunicolo, cond. Busca

1° Ecc. Brik od Zogorca, cond. Bottali

2° MB Pradellinensis Paco, cond. Tufano

2° MB Lola, cond. Littamè